

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2018, n. 37

Avviso pubblico ENEA per una “Selezione finalizzata alla scelta di un sito per l’insediamento dell’esperimento DTT (DIVERTOR TOKAMAK TEST)” — Candidatura Cittadella della ricerca di Brindisi.

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria effettuata dal Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, dalla Sezione Aree di Crisi Industriale e dalla Sezione Programmazione Unitaria, confermata dal Direttore del Dipartimento Prof. Ing. Domenico Laforgia, dalla Dirigente della Sezione Aree di crisi Industriale dott.ssa Elisabetta Biancolillo e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando, espone quanto segue:

L’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) ha pubblicato sul proprio sito web il 24 novembre 2017 un avviso pubblico, destinato esclusivamente alle Regioni e Province autonome, finalizzato a selezionare un sito idoneo a ospitare un centro per la realizzazione del progetto denominato DIVERTOR TOKAMAK TEST (DTT).

Il DIVERTOR TOKAMAK TEST Facility è un “esperimento innovativo”, ideato dai ricercatori dei principali enti di ricerca italiani (ENEA, CNR, INFN), unitamente ad alcuni tra i principali atenei del paese e condiviso anche da EUROfusion (consorzio europeo per lo sviluppo della fusione nucleare) finalizzato alla costruzione di un dispositivo per gli studi sulla generazione di energia elettrica mediante fusione termonucleare.

Si tratta di un’infrastruttura strategica di ricerca che svilupperà anche tecnologie innovative per la competitività del tessuto imprenditoriale, con ricadute scientifiche, tecnologiche ed economiche di grande interesse per il sistema produttivo italiano e regionale.

Il sito candidabile a ospitare il centro di ricerca deve avere precise caratteristiche tecniche individuate nell’allegato all’avviso e possedere i requisiti amministrativi in linea con le vigenti normative edilizie e di sicurezza.

L’investimento complessivo per la costruzione del sito è stimato in complessivi 500 Milioni di euro, ripartiti tra diversi attori istituzionali, al quale si aggiunge il costo della connessione alla rete elettrica nazionale.

Il piano finanziario messo a punto dal Governo insieme all’ENEA come riportato nell’avviso, prevede:

- mutuo europeo di 250 milioni di euro erogato dalla Banca Europea degli Investimenti;
- finanziamenti nazionali di varia natura per 160 milioni di euro;
- contributi da EUROfusion pari a 60 milioni di euro;
- contributi dalla Repubblica Popolare Cinese, partner scientifico del progetto, per circa 30 milioni di euro.

L’avviso prevede che l’Ente territoriale interessato a ospitare il centro di ricerca dovrà:

- 1) mettere a disposizione l’area (superficie minima compresa tra i 4 e i 6 ettari) per la costruzione del centro entro e non oltre il 30/11/2018; l’area dovrà essere completamente libera o occupata da edifici che possono in parte essere adattati alle esigenze del centro di ricerca;
- 2) cedere la proprietà a titolo gratuito all’ENEA dell’area già di proprietà dell’Ente territoriale o di altro soggetto di cui l’Ente territoriale abbia acquisito formalmente la disponibilità alla cessione;
- 3) contribuire finanziariamente alla realizzazione del sito con un co-finanziamento nella misura minima di 25 milioni di euro;
- 4) impegnarsi a realizzare, qualora non presenti, tutte le eventuali necessarie opere di urbanizzazione primaria nei tempi previsti per la realizzazione degli edifici;
- 5) impegnarsi, qualora non lo siano, a rendere le strade di accesso al sito idonee per il transito di trasporti eccezionali;
- 6) provvedere all’estensione della linea elettrica capace di sostenere un carico di 300 MVA in continua;

- 7) provvedere a presentare un'analisi ambientale effettuata secondo i criteri di cui agli allegati alla parte IV del d.lgs. n. 152/2006 entro il 15 marzo 2018;
- 8) impegnarsi a dotare l'area, nei tempi previsti, di tutte le autorizzazioni necessarie a realizzare il centro di ricerca (edilizia, urbanistica, ambientale ecc).

Vista la portata assolutamente innovativa del progetto e in considerazione dei rilevanti benefici che il DTT comporterà per il territorio ospitante, tra i quali la previsione di 1.600 nuovi posti di lavoro ed una ricaduta economica complessiva di 2.000 milioni di euro, si ritiene strategico per l'economia e lo sviluppo della regione, individuare un sito nel territorio regionale da candidare all'avviso pubblico dell'ENEA.

A tal fine, a seguito di un'attenta analisi dei requisiti richiesti dall'avviso, emerge che nel territorio pugliese l'area che si presenta più idonea alla candidatura è il sito della Cittadella della Ricerca di Brindisi di proprietà della Provincia di Brindisi in quanto in possesso dei requisiti obbligatori per la candidatura dell'area, nonché di una serie di elementi premiali ai fini della selezione. Nello specifico, l'area in cui insiste la Cittadella della Ricerca soddisfa i requisiti richiesti negli artt.5, 7 e 9 dell'Avviso e precisamente:

- dimensione e classificazione: l'area di circa 21 ettari è già tipizzata e finalizzata "ad attività di ricerca e di produzione" (Zona F1 - attrezzature urbane) e su di essa sono disponibili delle aree;
- accessibilità: l'area è ubicata lungo la Strada Statale 7 Via Appia;
- estendibilità della linea elettrica: lungo il tratto della S.S. 7 prospiciente all'area, corre la linea 380 kV della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale, rendendo fattibile la realizzazione di un suo punto di accesso all'interno dell'area;
- rete GARR: Presso la Cittadella della Ricerca è già presente uno dei nodi attivi dell'infrastruttura di rete della rete GARR, la rete che interconnette ad altissima capacità università, centri di ricerca, biblioteche, musei, scuole e altri luoghi in cui si fa istruzione, scienza, cultura e innovazione su tutto il territorio nazionale.
- area industriale: nella vicina area industriale di Brindisi sono insediate oltre 150 aziende tra cui GE Avio (costruzione e riparazione di motori aeronautici), DEMA Design Manufacturing (costruzioni aeronautiche), Sanofi Aventis (industria farmaceutica), ENEL (centrale termoelettrica), ALFER (costruzioni e montaggi per l'industria), SALVER (lavorazione resine rinforzate), ExxonMobil (film di polipropilene), SFIR (raffinazione zucchero) e le industrie petrolchimiche Lyondell Basell, Polimeri Europa, Chemgas, EniPower.
- università e centri di ricerca ENEA: la Cittadella della Ricerca ospita sia l'Università del Salento (con i corsi di laurea triennale in Ingegneria industriale e magistrale in Aerospace Engineering) sia il Centro Ricerche ENEA che occupa attualmente 86 dipendenti, e svolge attività di ricerca e innovazione tecnologica nel settore dei materiali metallici, polimerici e ceramici per applicazioni strutturali e funzionali. È inoltre a pochi chilometri da Mesagne che ospita una sede dell'Università di Bari.
- centri di ricerca avente ENEA come socio di maggioranza: il CETMA, Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie, Design e Materiali è un' Organizzazione di Ricerca e Tecnologia (RTO) con sede nella Cittadella della Ricerca. Svolge da oltre 20 anni attività di ricerca applicata, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico nel settore dei materiali avanzati (compositi, polimeri, materiali bio-based e da riciclo), dell'ICT (sviluppo di software specialistici per applicazioni innovative nell'ingegneria, nella produzione e nei servizi) e dello sviluppo di prodotto con attività esterna senza scopo di lucro e reinveste tutti gli utili in progetti di ricerca, formazione e trasferimento.

- ospedali: la Cittadella della Ricerca è a meno di 10 Km dall'Ospedale "Di Summa - Perrino" di Brindisi ed a 7 Km dal presidio territoriale di assistenza di Mesagne presso l'Ospedale S. Camillo de Lellis.
- aeroporti e trasporti: La Cittadella della Ricerca è a 15 Km dall'Aeroporto di Brindisi che rientra tra quelli di interesse nazionale previsti dal Piano Nazionale degli Aeroporti e che consente di viaggiare verso Belgio, Francia, Germania Olanda, Regno Unito, Spagna, Svezia e Svizzera. È servita da una stazione ferroviaria dedicata che la collega in dieci minuti con la stazione di Brindisi con 14 treni regionali sulla linea Brindisi-Taranto oltre che da una rete di autobus che la collegano con Brindisi e con Lecce.
- Ricettività alberghiera: In Cittadella della Ricerca è disponibile una foresteria da 160 posti letto suddivisi in 80 stanze, ognuna con angolo cottura e dedicate esclusivamente a dipendenti/collaboratori delle Aziende/Enti ospitati nel comprensorio.

Tanto premesso e considerato si propone alla Giunta Regionale

- di partecipare all'Avviso pubblico bandito dall'ENEA il 24/11/2017 per la selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (DivertorTokamakTest);
- di candidare alla selezione l'area della Cittadella della Ricerca di Brindisi per le motivazioni su esposte;
- di sottoscrivere un protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Brindisi e il Comune di Brindisi che disciplini i relativi adempimenti il cui schema è allegato al presente provvedimento e di esso è parte integrante;
- di dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro di acquisire formalmente la disponibilità della Provincia di Brindisi a mettere a disposizione dell'ENEA l'area su cui sorgerà il DTT trasferendo la proprietà a titolo gratuito entro e non oltre il 30/11/2018;
- di quantificare il cofinanziamento della Regione all'iniziativa tenuto conto anche degli aspetti premiali previsti dall'art. 9 "Valutazione della proposta" dell'Avviso;
- di assicurare il necessario finanziamento per l'estensione della linea elettrica per un importo massimo stimato pari a 4 milioni di euro e per la predisposizione dell'analisi ambientale effettuata secondo i criteri di cui agli allegati alla parte IV del d.lgs. n. 152/2006 e successiva certificazione, ai sensi dell'art. 5 "Requisiti tecnici e ambientali" dell'Avviso, per un importo stimato massimo di 50 mila euro;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Ing. Domenico Laforgia in nome e per conto della Regione Puglia a presentare la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico in questione corredata di relativa relazione tecnica;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. D della L.R. n. 7/97

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

- di partecipare all'avviso pubblico bandito dall'ENEA il 24/11/2017 per la selezione finalizzata alla scelta

- di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test);
- di candidare alla selezione l'area della Cittadella della Ricerca di Brindisi per le motivazioni su esposte;
 - di dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro di acquisire formalmente la disponibilità della Provincia di Brindisi a mettere a disposizione dell'ENEA l'area su cui sorgerà il DTT trasferendo la proprietà a titolo gratuito entro e non oltre il 30/11/2018;
 - di quantificare il cofinanziamento regionale in 30 milioni di euro e di assicurare lo stesso a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020;
 - di assicurare le risorse necessarie per l'estensione della linea elettrica stimate in massimo euro 4 milioni a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020;
 - di assicurare le risorse necessarie per la predisposizione della relazione ambientale effettuata secondo i criteri di cui agli allegati alla parte IV del d.lgs. n. 152/2006 e successiva certificazione stimate in massimo 50 mila euro a valere su fondi regionali e/o nazionali;
 - di approvare lo schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Provincia di Brindisi e Comune di Brindisi allegato alla presente provvedimento e di esso parte integrante e di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro ad approvare modifiche e/o integrazioni non di natura sostanziale;
 - di delegare il Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione del predetto protocollo;
 - di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Ing. Domenico Laforgia in nome e per conto della Regione Puglia a presentare la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico in questione corredata di relativa relazione tecnica;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Regione Puglia



Provincia di Brindisi

Il presente allegato è composto

da n. 5 fasciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Dr.ssa Elisabetta Blanesi



Comune di Brindisi

PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE FINALIZZATA ALLA SCELTA DI UN SITO PER L'INSEDIAMENTO DELL'ESPERIMENTO DTT (Divertor Tokamak Test) di cui all'Avviso Pubblico ENEA del 24 novembre 2017.

TRA

la REGIONE PUGLIA (d'ora in poi solo Regione) con sede in Bari, Lungomare N. Sauro n°33 (Codice Fiscale 80017210727), rappresentata dal Presidente *pro tempore* Michele Emiliano, che agisce in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. ___ del ___/___/___;

e

la PROVINCIA DI BRINDISI (d'ora in poi solo Provincia) con sede in Brindisi, Via De Leo n°3 (Codice Fiscale 80001390741), rappresentata dal Presidente F.F. *pro tempore* Domenico Tanzarella, che agisce in esecuzione del Decreto Presidenziale n. ___ del ___/___/___;

e

il COMUNE DI BRINDISI (d'ora in poi solo Comune) con sede in Brindisi, Piazza Matteotti n°1 (Codice Fiscale 80000250748), rappresentata dal Commissario Straordinario Santi Giuffrè, che agisce in esecuzione della Delibera Commissariale con poteri di Giunta n. ___ del ___/___/___;

congiuntamente indicate come Parti

PREMESSO CHE

- A) il 24 novembre 2017 l'ENEA ha pubblicato un "Avviso pubblico per una selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test)" d'ora in poi solo "Avviso" e allegato al presente protocollo sotto la lettera "A";
- B) l'Avviso prevede la realizzazione, presso il sito individuato, di un vero e proprio Centro di ricerca per la realizzazione dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test) oltre che centro di divulgazione scientifica su tematiche scientifiche, energetiche, ambientali e di sviluppo sostenibile
- C) le Parti sono consapevoli che il sito individuato e che sarà candidato all'Avviso ospiterà una macchina radiogena di categoria A ai sensi del D.Lgs 230/95e ss.mm.ii.;
- D) La Provincia è proprietaria dei beni immobili e del complesso fondiario denominato "Cittadella della Ricerca", ubicato in Brindisi sulla S.S. 7 per Mesagne, Km 706+030. Su tale area della superficie di circa mq. 212.908,00, tipizzata e finalizzata "ad attività di ricerca e di produzione" (Zona F1 - attrezzature urbane), con giusta delibera n.8 del 18/11/1998 del Comune di Brindisi, sono stati realizzati vari edifici, infrastrutture (rete fognaria, impianto autonomo di depurazione, rete di viabilità interna, rete di pubblica illuminazione ed aree a parcheggio con ampi spazi a verde) e relativi servizi (mensa e foresteria) necessarie a garantire la completa e razionale fruibilità dell'organismo urbanistico;





Regione Puglia



Provincia di Brindisi



Comune di Brindisi

CONSIDERATO CHE

- a) le Parti concordano che l'iniziativa di cui all'Avviso rappresenta una strategica opportunità di sviluppo per l'intero territorio regionale in generale e della provincia di Brindisi in particolare. Costituisce inoltre l'occasione per dare un contributo al problema energetico ecocompatibile per i prossimi decenni mediante la partecipazione alla realizzazione di una macchina sperimentale in grado di superare il gap tecnologico nel settore dei carichi termici tra i dispositivi attuali e ITER/ DEMO ed al tempo stesso investire nella ricerca con la prospettiva di un forte stimolo per la formazione di giovani nel settore della ricerca. Per questi motivi, le Parti condividono l'importanza a partecipare all'Avviso contribuendo ognuno per la parte di propria competenza;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive il seguente Protocollo di Intesa:

ART. 1. PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

ART. 2. FINALITA' DEL PROTOCOLLO DI INTESA

1. Il presente Protocollo di Intesa è finalizzato alla presentazione da parte della Regione della domanda di partecipazione alla selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT.
2. In caso di aggiudicazione, esso si propone:
- di disciplinare la messa a disposizione di un sito idoneo ad ospitare un Centro di Ricerca per la realizzazione dell'esperimento DTT dotando lo stesso di tutte le autorizzazioni necessarie a realizzare il Centro di ricerca e garantendone la congruità/regolarità dal punto di vista urbanistico/ambientale;
 - di garantire il cofinanziamento dell'iniziativa;
 - di attivare tutti i procedimenti di propria competenza secondo i principi della semplificazione amministrativa,

ART. 3. TAVOLO TECNICO DI COORDINAMENTO

1. Al fine di realizzare le finalità del presente Protocollo di Intesa così come specificate al precedente ART. 2, le Parti concordano la costituzione di un Tavolo tecnico di coordinamento.
2. Ognuna delle Parti individua un proprio referente partecipante al Tavolo tecnico di coordinamento e lo rende noto alle altre mediante apposita comunicazione a mezzo email, da inviare al coordinatore di cui al successivo ART. 4.





Regione Puglia



Provincia di Brindisi



Comune di Brindisi

ART. 4. COORDINATORE

1. Le Parti individuano la Regione quale coordinatore del Tavolo tecnico di coordinamento di cui al precedente ART. 3, e interfaccia unica nei rapporti con ENEA.

ART. 5. IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI IL PROTOCOLLO DI INTESA

1. Le Parti, al fine di dare concreta attuazione alle finalità illustrate al precedente ART. 2, assumono i seguenti impegni

a) la Regione si impegna:

- i. a presentare la domanda di partecipazione alla selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test) di cui all'Avviso Pubblico ENEA del 24 novembre 2017 corredata di apposita relazione tecnica;
- ii. a garantire il cofinanziamento dell'iniziativa di euro.....;
- iii. a garantire il finanziamento per la realizzazione delle analisi ambientali necessarie nel sito individuato ed alla estensione della linea elettrica capace di sostenere un carico di 300MVA, il tutto ad oggi stimato complessivamente massimo in euro 4.050.000,00;
- iv. a presentare entro il 15 marzo 2018 l'analisi ambientale effettuata secondo i criteri di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/2006, che comprovi che le matrici ambientali interessate dal nuovo insediamento (suolo, sottosuolo, falda superficiale e sotterranea) non risultano contaminate e la relativa successiva certificazione;
- v. a garantire la conclusione dei procedimenti di propria competenza in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica nel più breve tempo possibile dal loro avvio e comunque entro il 20 ottobre 2018;

b) la Provincia si impegna:

- i. a mettere a disposizione dell'ENEA, mediante la cessione in proprietà a titolo gratuito, entro e non oltre il 20 ottobre 2018 il sito costituito da un'area del comprensorio denominato "Cittadella della Ricerca" in Brindisi alla Strada Statale 7 Appia km 706+030 meglio identificate nell'allegata planimetria (sub lettera a). Tale area è urbanisticamente compatibile ed idonea rispetto alle finalità del bando in oggetto ed ospita alcuni edifici per complessivi mc 17.186,47 che saranno ceduti contestualmente in caso di ammissione della candidatura della Regione.
- ii. a garantire l'utilizzo congiunto ma non esclusivo a favore dell'ENEA e dei suoi dipendenti, collaboratori ed ospiti dei servizi della foresteria (edificio D dell'allegata planimetria), l'uso del centro congressi con auditorium attrezzato e la mensa (rispettivamente edifici 8A e 13) insistenti nella restante parte del comprensorio;
- vi. a collaborare alla predisposizione dell'analisi ambientale effettuata secondo i criteri di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/2006, che comprovi che le matrici ambientali interessate dal nuovo insediamento (suolo, sottosuolo, falda superficiale e sotterranea) non risultano contaminate da inviare entro il 15 marzo 2018 alla relativa successiva certificazione;





Regione Puglia



Provincia di Brindisi



Comune di Brindisi

iii. di impegnarsi a far visionare ed eseguire una verifica tecnico-amministrativa del sito e degli immobili proposti, nonché a fornire l'eventuale documentazione aggiuntiva che ENEA dovesse ritenere necessaria;

c) il Comune si impegna:

- i. a garantire la conclusione dei procedimenti di propria competenza in ordine agli aspetti urbanistico edilizi entro il 20 ottobre 2018;
- ii. a rendere le strade di accesso al sito idonee per il transito di trasporti eccezionali con le caratteristiche definite nell'Avviso.

ART. 6. CONTROVERSIE

1. Per tutte le controversie circa la validità, interpretazione, esecuzione ed adempimento del presente accordo, le parti si obbligano ad esperire preventivamente un tentativo di conciliazione bonaria.
2. In caso di mancato accordo, ai sensi del comma 1 del presente articolo, per ogni controversia che dovesse insorgere in merito al contenuto della presente convenzione il Foro competente sarà quello di Bari.

ART. 7. APPROVAZIONE, EFFETTI E DURATA

1. Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti interessati, previa approvazione da parte dei competenti organi di governo interni.
2. Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà la durata necessaria a portare a compimento le attività contemplate all'interno del documento.
3. Gli impegni assunti con il presente protocollo sono subordinati all'esito positivo della selezione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto il ___/___/___

Per la Regione Puglia

Per la Provincia di Brindisi

Per il Comune di Brindisi



